

Provvedimento del 16 agosto 2021

Oggetto: Procedura di affidamento diretto, di importo inferiore a € 40.000,00, della fornitura di materiale di consumo da impiegarsi in attività di ricellularizzazione di scaffold di origine umana, per il WP6 del programma di ricerca LIFELAB, per Consorzio per la Ricerca Sanitaria. - CIG ZFA328C93D

Premesso che il Regolamento Interno di Gestione delle Attività del Consorzio per la Ricerca Sanitaria (di seguito, per brevità, “CORIS” oppure “Consorzio”), approvato con Deliberazione dell’Assemblea del 13/12/2016 - revisionato con Deliberazione del 08/07/2019 - prevede che lo stesso, «(...) operando nel pubblico interesse e senza scopo di lucro, si propone di promuovere, incrementare la ricerca scientifica in ambito sanitario e socio sanitario, attraverso una serie di attività che possono essere suddivise in tre aree: 1) Promozione e sostegno alla ricerca scientifica in senso lato, (...); 2) Gestione dei progetti di ricerca attraverso l’amministrazione dei fondi assegnati (...); 3) Realizzazione di attività di progettazione, coordinamento, partenariato e valutazione scientifica di progetti di ricerca (...)».

Nell’ambito delle attività di “Gestione dei progetti di ricerca”, rientra la facoltà del Consorzio di acquisire beni, servizi ed attrezzature ritenuti necessari ai fini della realizzazione dei progetti.

Preso atto che, con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1017 del 17/07/2018 veniva approvata la realizzazione del Programma di Ricerca “LIFELAB”, affidando al Consorzio la gestione economica e amministrativa del relativo finanziamento erogato.

LIFELAB è articolato in n. 21 sottoprogetti (“WP: workpackages”), ognuno diretto da un responsabile scientifico (*Principal Investigator*) e dotato di un proprio budget, approvato dall’ente finanziatore.

Appurato che, con deliberazione n. 1369 del 16/09/2020, la Giunta Regionale del Veneto ha autorizzato la proroga del Programma LIFELAB fino alla data del 30/09/2021.

Preso atto che il d.lgs 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”, come modificato dalla legge 120/2020 (“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”), stabilisce all’art. art. 36, comma 2, che per i “contratti sotto soglia”, «2. Fermo restando quanto previsto (...) le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture (...) secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (...)».

L’art. 1, comma 2, lett a) della legge ha inoltre disposto che, «(...) le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, (...) secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 75.000 euro e per servizi e forniture, (...)».

Appurato che il d.l. 77 del 31/05/2021 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, all’art. 51, commi 1 e 2, ha stabilito che le modifiche di cui alla legge 120/2020 sono prorogate fino al 30/06/2023 inoltre, le soglie di cui all’art. 35 del d.lgs. 50/2016 per le forniture di beni e servizi sono innalzate a € 139.000. Il comma 3 del citato articolo conferma inoltre che è autorizzata, nel caso di servizi e forniture, l’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’articolo 32, comma 8, del d.lgs. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all’art. 80 del medesimo d.lgs.,

Consorzio per la Ricerca Sanitaria - CORIS

nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Preso atto che l'art. 36 del d.lgs. 50/2016, al comma 3, prevede che *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, d.lgs. 50/2016 [oggetto dell'affidamento, importo, fornitore, ragioni della scelta del fornitore, possesso dei requisiti di carattere generale]. (...)”*.

Dato atto che, al fine di disciplinare l'affidamento delle forniture di beni e servizi *“sotto soglia”*, il Consorzio si è dotato di apposito *Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria*, approvato dall'Assemblea in data 05 ottobre 2020, (di seguito *“Regolamento”*) che recepisce le suindicate disposizioni del d.lgs. 50/2016 nonché il contenuto delle Linee Guida ANAC.

L'art. 4.2, par. 2, prevede, in particolare, che *«L'affidamento diretto potrà essere effettuato tramite normale corrispondenza commerciale: a) per appalti di importo inferiore ad € 10.000 anche senza la preventiva richiesta di più preventivi;»*.

Appurato che, in data 13/07/2021, con apposita richiesta disponibile agli atti, il responsabile scientifico del WP6 ha manifestato la necessità di acquisire una fornitura di materiale vario da laboratorio per il progetto di ricerca *“Decellularized human skeletal muscle as biologic scaffold for reconstructive surgery”*: *«Il progetto, in questa fase, prevede di valutare la possibilità di ricellularizzare gli scaffold ottenuti. Questo include la necessità di prelevare cellule mesenchimali da poter impiantare con o senza espansione della linea cellulare. Ai fini dell'esecuzione delle suddette attività da parte del laboratorio del WP6, si rende necessario l'impiego di specifica strumentazione volta a prelevare, centrifugare ed isolare le cellule staminali di origine adiposa e la componente cellulare della Stromal Vascular Fraction (SVF)»*.

Verificato infine che, nell'Allegato 1 al Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il CORIS relativo al biennio 2021÷2022 - approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 01/02/2021 - è previsto lo svolgimento di una procedura di gara per l'affidamento della fornitura di materiale di biologia cellulare, da destinarsi alle attività di analisi inerenti il Programma LIFELAB [CUI: F02714420284202100004].

Il RUP ha ritenuto opportuno e necessario procedere all'avvio di apposita procedura di affidamento diretto, di importo inferiore a € 40.000,00, della fornitura di materiale di consumo da impiegarsi in attività di ricellularizzazione di *scaffold* di origine umana, per il WP6 del Programma LIFELAB.

Sulla base dei prezzi correnti di mercato per servizi analoghi a quello oggetto di interesse, l'importo complessivo presunto di affidamento, determinato ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. 50/2016, è stato stimato in € 8.250,00 oltre oneri.

In ragione dell'unicità della fornitura oggetto della procedura in parola, non scorporabile ai fini dell'ottenimento dei risultati richiesti, l'appalto è costituito da un unico lotto indivisibile.

Sulla base di quanto previsto all'art. 58, comma 1, del d.lgs 50/20126: *«Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice.»*, e in ragione della registrazione del Consorzio quale ente abilitato all'interno della piattaforma telematica *“Sintel”*, di proprietà di Aria Spa, per la gestione delle fasi di avvio della gara, selezione del contraente e scambi di comunicazioni, si è ritenuto opportuno e necessario l'utilizzo della medesima piattaforma per l'operatività della presente procedura.

La procedura sarà aggiudicata sulla base degli aspetti di seguito riportati, indicati in ordine decrescente di importanza:

- Qualità dell'offerta presentata, intesa quale corrispondenza dei prodotti offerti rispetto a quanto indicato nella richiesta di migliore offerta,
- Migliori condizioni economiche.

Ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari richiamate in premessa, alla procedura è stato invitato il solo operatore economico Assut Europe Spa, con sede a Roma, in via G. Gregoracci n. 12.

Con lettera di invito in data 22/07/2021, il Consorzio ha proceduto ad avviare la procedura all'interno della piattaforma Sintel (ID 142590606).

Entro il termine a tal fine indicato nei documenti di gara, il concorrente ha presentato la propria offerta per la fornitura indicata.

Il RUP ha quindi proceduto alla verifica, con esito positivo, della regolarità e completezza della documentazione amministrativa. Successivamente ha proceduto all'apertura dell'offerta economica, redigendo la graduatoria di seguito riportata:

1. Assut Europe Spa, via G. Gregoracci n. 12, 00173 Roma (P.IVA 0126470667) – importo complessivo € 8.250,00 oltre oneri

Sulla base delle premesse sin qui esposte,

considerata l'imminente scadenza del Programma LIFELAB (30/09/2021) ed appurate le esigenze di approvvigionamento del WP6 operante all'interno del medesimo;

in osservanza alle disposizioni nazionali e regolamentari riportate in premessa;

ritenuto altresì che, in ragione delle finalità di CORIS quale ente promotore della ricerca scientifica in ambito sanitario e socio sanitario, e del ruolo ricoperto di gestore amministrativo ed economico per lo specifico Programma LIFELAB, l'acquisizione di materie prime per i laboratori di ricerca rivesta carattere di urgenza;

preso atto, in considerazione delle esigenze di approvvigionamento espresse dal responsabile scientifico del WP6 di LIFELAB, dell'espletamento di apposita procedura di affidamento diretto della fornitura di materiale di consumo da impiegarsi in attività di ricellularizzazione di scaffold di origine umana;

preso atto del valore stimato complessivo del contratto di appalto, determinato ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. 50/2016, pari a € 8.250,00 oltre oneri;

evidenziato che, con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del Procedimento dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, che in relazione alla presente procedura non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 42 del d.lgs 50/2016, all'art. 6 bis della legge 241/90 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR 62/2013.

Il RUP **determina**

- di approvare tutta la documentazione di offerta, amministrativa ed economica, ritenuta completa e congrua rispetto a quanto previsto all'interno della *lex specialis* di gara;

Consorzio per la Ricerca Sanitaria - CORIS

Via N. Giustiniani, 2 | 35128 Padova (PD) | Tel. 049 8214342 - 43 | C.F. e P.I. 02714420284 | N. REA PD 297313
amministrazione@corisveneto.it | www.corisveneto.it

- di aggiudicare, per le motivazioni illustrate in premessa, ai sensi del d.l. 77/2021 e del Regolamento, la fornitura di materiale di consumo da impiegarsi in attività di ricellularizzazione di scaffold di origine umana, al seguente operatore economico, ai prezzi ed alle condizioni indicate nella relativa offerta, conservata agli atti del Consorzio:

Assut Europe Spa, via G. Gregoracci n. 12, 00173 Roma (P.IVA 0126470667)

- di dare atto che l'importo complessivo di affidamento risulta **pari a € 8.250,00 oltre oneri**;
- di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza - ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del d.lgs. 50/2016 e dell'art. 8, comma 1, lett a), della l. 120/2020 di Conversione in legge con modificazioni del dl. 76/2020 - ritenuto che le tempistiche necessarie per la verifica dell'insussistenza, in capo all'aggiudicatario, dei motivi di esclusione richiesti per la partecipazione alla procedura, siano incompatibili con la necessità di garantire l'operatività del Consorzio.

Padova, 16 agosto 2021

RUP - Dr.ssa Teresa Gasparetto

*Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs.
82/2005 s.m.i. e norme collegate*